



DIBATTITO PUBBLICO
Alta Velocità ferroviaria
Salerno-Reggio Calabria



RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE



KNOWLEDGE THAT INNOVATES

DIBATTITO PUBBLICO

Alta Velocità ferroviaria

Salerno-Reggio Calabria

Lotto 1A Battipaglia - Romagnano

Mario Fortunato,
Le domande della gente

CRONISTA DI STRADA

Voce libera a difesa dei diritti

Sapri (SA) - Mario Fortunato – EMAIL: pierlibero53@gmail.com; telefono: 3331672212

Le domande della gente



Prof. Zucchetti, buonasera.

Dall'interessante dibattito di martedì scorso (8.3.2022) è emerso che sarebbero dei siti SIC (ZPS e ZSC) ad ostacolare il passaggio dell'AV da Sapri/Golfo di Policastro.

La non felice notizia è giunta nel corso delle slide presentate dall'ingegnere Ilaria D'Amore (34° minuto del DP). Si riportano le sue parole: *“Vedete: abbiamo fatto un focus, qui sul Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, ovviamente, l'alternativa che abbiamo proposto... risultata la più vincente, evita, peraltro l'attraversamento di tale Parco che invece non può essere evitato con l'attraversamento via Sapri”*. Ha, poi, continuato: *“Andando avanti, vedete anche qui, con un focus sui siti SIC ZSC e ZPS (Zona Speciale di Conservazione e Zona di Protezione Speciale) vedete, appunto, l'interferenza del corridoio di Sapri rispetto agli altri corridoi...”*

A questo punto, Lei l'ha giustamente interrotta, per fornire agli ascoltatori maggiori dettagli: *“Scusi, queste sigle io non le conosco”*.

L'ingegnere ha risposto che *si tratta di sigle riguardanti siti vincolati, zone protette*, precisando che l'argomento sarà meglio trattato in un focus specifico, che dovrebbe aver luogo domani (14.3.2022 a partire dalle 17).

Ha poi evidenziato che il *'Corridoio Autostradale'* - solo completando il primo lotto - contribuirà a ridurre i tempi di percorrenza (20' da Roma a Potenza e 30' per Praia); aggiungendo che la scelta della *fermata intermedia di Buonabitacolo* permetterà di raccogliere *un bacino diverso a quello tirrenico*; ma il maggiore contributo atteso da tale percorso giungerebbe dal fatto che dopo 33 km da Battipaglia si avrà l'interconnessione con la linea Battipaglia-Potenza, con la possibilità di velocizzare, attraverso un unico intervento, sia la linea diretta in Basilicata sia la direttrice per Reggio Calabria.

Riteniamo utile fare delle riflessioni e rivolgere qualche domanda.

- Appropriata la fermata intermedia nel Vallo di Diano, che contribuirà sicuramente a raccogliere nuova e diversa utenza; **ma, anticipando la discesa sulla linea Tirrenica tra Policastro/Sapri, non si darebbe l'opportunità ai vettori di aggiungere la grande utenza che viene dal mare?**

La costa comprendente Palinuro, Marina di Camerota, Scario, Policastro Bussentino, Capitello, Villammare, Sapri, Acquafredda, Maratea, nei mesi estivi, fa registrare all'incirca 4 milioni di presenze!

- Sarebbe **una soluzione equa e inclusiva** che accontenterebbe tutti i territori indicati nello '*Studio di Fattibilità*' e allontanerebbe il rischio di deviare importanti flussi turisti sulla costa dell'Alta Calabria, come osservato anche dal *Prof. Pasquale Colonna dell'Università di Bari* nella relazione tecnica commissionata dalla *Consac* gestioni idriche spa di Vallo della Lucania.

- **Inoltre, far confluire il nuovo tracciato sulla Tirrenica tra Policastro/Sapri anticiperebbe di ben 40 km un'importante via di fuga fra le due linee (nuova e storica).** Eventualità sicuramente utile anche alla circolazione ferroviaria in caso di guasti e interruzioni.

I siti speciale (ZPS), che ostacolerebbero il passaggio da Sapri, sono *zone di protezione poste lungo le rotte di migrazione dell'avifauna, finalizzate al mantenimento ed alla sistemazione di idonei habitat per la conservazione e gestione delle popolazioni di uccelli selvatici migratori* (Wikipedia).

- In tanti hanno chiesto: *Che fine faranno le cicogne bianche che da 1996 nidificano in contrada Termini a Sala Consilina, nei pressi del Fiume Tanagro? Specie migratorie che non nidificava in Italia dal 1700. A quanti km di distanza passerà il nuovo tracciato AV dai luoghi scelti come dimora?*

Se sono questi i motivi tecnici che escluderebbero dall'Alta Velocità il Cilento Meridionale e il Golfo di Policastro (**territori privi di autostrade e aeroporti**), occorre trovare le opportune soluzioni per tutelare l'ambiente senza bloccare il progresso e lo sviluppo. Non va dimenticato che si tratta di un'opera che potrà decidere i destini dei luoghi dove farà tappa.

Dalla presentazione dell'istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) presentata da RFI dal Ministero della Transizione Ecologica si evince che anche il *lotto 1a (Battipaglia-Romagnano)* ricadrebbe nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano, Alburni.

Si riporta una sintesi dell'istanza pubblicata con la citazione dei vari vincoli ambientali:

“Ai sensi dell’art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all’articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto ricade all’interno (ovvero è posto in prossimità) delle seguenti aree:

- 1. sito ZSC IT8050049, “Fiumi Tanagro e Sele”, ente Gestore Riserva Naturale Regionale - Foce Sele - fiume Tanagro;*
- 2. sito ZPS IT8050021, “Medio corso del fiume Sele Persano”, ente Gestore Riserva Naturale Regionale - Foce Sele - fiume Tanagro;*
- 3. sito ZSC IT8050052, “Monti di Eboli, Monte Polveracchio, Monte Boschetiello e Vallone della Caccia di Senerchia” distante dall’intervento circa 2,8 Km, ente Gestore Parco Regionale dei Monti Picentini;*
- 4. sito ZPS IT8040021, “Monti Picentini” distante dall’intervento circa 3.2 km, ente Gestore Parco Regionale dei Monti Picentini;*
- 5. sito ZPS IT8050055, “Monti Alburni” distante dall’intervento circa 3.6 km, ente Gestore Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano-Alburni;*
- 6. sito ZSC IT8050033, “Monti Alburni” distante dall’intervento circa 3.8 km, ente Gestore Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano-Alburni”.*

Interventi che “ricadono anche all’interno dell’IBA n. 132 denominata “Media Valle del fiume Sele”, coincidente con la ZPS IT8050021 “Medio corso del fiume Sele Persano”.

Inoltre, “rispetto alle aree naturali protette di cui alla L. 394/1991, l’intervento ricade all’interno ovvero è posto in prossimità delle seguenti aree:

- 1. sito EUAP0971, “Riserva naturale Foce Sele-Tanagro”, ente Gestore Regione Campania Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;*
- 2. sito EUAP0174, “Parco regionale Monti Picentini” distante dall’intervento circa 1,1km, ente Gestore Regione Campania Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;*
- 3. sito EUAP0003, “Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano” distante dall’intervento circa 5 km, ente Gestore Ente Parco;*
- 4. area Ramsar “Medio Corso del Fiume Sele – Serre Persano” distante dall’intervento circa 0.14 Km, ente Gestore WWF - Consorzio di bonifica Destra Sele. “La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica”.*

Grazie al primo incontro del Dibattito Pubblico (mi sia consentito di rinnovarLe gli apprezzamenti per l’eccellente conduzione) si è avuta la possibilità di conoscere pareri e sollecitazioni dei diversi territori e di ascoltare i tecnici che hanno redatto il progetto della nuova linea ferroviaria.

Gli ingegneri di RFI hanno illustrato con professionalità e linguaggio chiaro il grande lavoro che hanno svolto. Ma alcuni punti meritano di essere approfonditi per favorire il confronto.

- Sarebbe utile chiarire perché si continua a scrivere sui documenti ufficiali che *“il nuovo collegamento consente di incrementare i livelli di accessibilità alla rete AV per zone a elevata valenza territoriale quali il Cilento...”* (‘Studio di Fattibilità’ pag. 6 nono capoverso), **se bocciando il passaggio da Sapri non si migliora neanche l’accessibilità al Cilento Meridionale e al Golfo di Policastro.**

- In più, l’esclusione di tali territori risulterebbe in contrapposizione anche con gli obiettivi dichiarati durante la conferenza di presentazione dal Governatore della Regione Campania, Vincenzo De Luca: *“Con questo lotto dell’Alta Velocità e con quello successivo **raggiungiamo il Cilento Meridionale e il Golfo di Policastro che è un’area di sviluppo alla quale noi stiamo lavorando per quanto riguarda gli investimenti turistici.** Un’area che può avere davvero una grandissima suscettività economica”*.

Argomentazioni ribadite dall’On. Luca Cascone: *“Esiste il tema di Sapri, altra questione che la Regione ha attenzionato e ha evidenziato a RFI, come l’importanza di **valutare e studiare anche il passaggio da Sapri, proprio per non tenere fuori una parte del Cilento almeno dall’infrastruttura**”*.

Crediamo sia opportuno ribadire che non si tratta di guerre tra poveri o lotte di campanile. Si ribadisce il plauso alla nuova stazione di Buonabitacolo, **ma nessuno può pretendere che possa essere considerata hub di riferimento per Sapri e il Golfo di Policastro.** La città di Sapri dista ben 51 km e Marina di Camerota più di 60. Giova precisare che in estate per percorrere solo il litorale da Sapri a Policastro (poco più di 10 km) si può impiegare quasi un’ora!

Né si può immaginare che le popolazioni di Sapri e dei centri limitrofi debbano fare la marcia del gambero: tornare indietro a Praia (attraversando due regioni) per recarsi al Capoluogo provinciale e nelle città più importanti d’Italia e d’Europa.

Simili prospettive rappresenterebbero modelli vecchi di oltre cent’anni, sicuramente non in sintonia con gli obiettivi e i criteri auspicati dal PNRR.

Si auspica che il Dibattito Pubblico possa chiarire elementi importanti che sfuggono alle nostre conoscenze e contribuire ad apportare le necessarie variazioni al tracciato nell’interesse di tutti.

‘Cronista di strada’ - voce libera che veste i panni del postino per tutelare i diritti della gente - divulgherà volentieri attraverso gli stessi mezzi mediatici chiarimenti e risposte per favorire il confronto democratico.

Il Cilento Meridionale e il Golfo di Policastro confidano, altresì, nell'autorevole intervento dell'Onorevole Vincenzo De Luca che nel corso della sua lunga carriera politica ha dimostrato con i fatti di non trascurare i territori amministrati.

Il progetto dell'AV Salerno-Reggio Calabria, in base a quanto stabilito *dall'Ordinanza n. 1 di RFI*, dovrà essere approvato d'intesa tra il Commissario Straordinario, Vera Fiorani, e i Presidenti delle Regioni interessati. Un punto che fa ben sperare.

Grazie, Prof. Zucchetti, buon lavoro e cordiali saluti.

Se avrà spazio e lo riterrà opportuno, sarò sempre ben lieto di intervenire nel corso del dibattito.

Mario Fortunato

'Cronista di strada'

Via Umberto I n. 83 – Sapri (SA)

Via G. Matteotti n. 2 Carnate (MB)

E-mail: mefortunato@tiscalinet.it; pierlibero53@gmail.com

Telefono: 3331672212

